

# **ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO “A.CAFFARO” di Bricherasio**

## **Piano triennale dell’Offerta Formativa**

*Sviluppo del verbale del Collegio dei Docenti del 21/12/2015*

Riprendendo il POF dell’anno in corso, il Piano triennale dell’Offerta Formativa avrà le seguenti caratteristiche:

Indice:

- Premessa - Presentazione dell’Istituto Comprensivo e finalità educative perseguite.
- Capitolo 1 - Personale docente e Personale ATA;
- Capitolo 2 - Programmazione delle attività di formazione del personale docente e ATA.
- Capitolo 3 – Contesto culturale, sociale ed economico in cui opera la scuola
- Capitolo 4 – Risorse;
- Capitolo 5 - Curricolo di Istituto e programmazione delle attività curriculari ed extracurriculari;
- Capitolo 6 – Tempo scuola e organizzazione delle attività didattiche e dei servizi collaterali.
- Capitolo 7 – Progetti curriculari extracurriculari e di arricchimento dell’offerta formativa;
- Capitolo 8 – Impianto organizzativo dell’Istituto;
- Capitolo 9 – Insegnamenti e discipline – fabbisogno posti personale docente;
- Capitolo 10 – fabbisogno di personale ATA;
- Capitolo 11 – Infrastrutture e attrezzature;
- Capitolo 12 - Piano di Miglioramento.

## **Presentazione dell'Istituto Comprensivo e finalità educative perseguite.**

L'Istituto Comprensivo "A. Caffaro" è stato istituito l'1/09/2000, per effetto della riorganizzazione del servizio scolastico sul territorio, tramite l'accorpamento e la fusione di sedi scolastiche appartenenti a Direzioni Didattiche e Presidenze diverse.

L'Istituto Comprensivo consta di 8 plessi dislocati in 3 Comuni e, nel corrente anno scolastico, ha 41 classi, con 817 alunni frequentanti.

Trattandosi di Istituto Comprensivo, diversi sono gli obiettivi specifici che hanno i tre diversi ordini di scuola, pur avendo tutti la finalità dello sviluppo dell'autonomia, dell'identità, della competenza e della cittadinanza dell'alunno, ossia la sua crescita umana, sociale e culturale, in una parola: **il successo formativo di ciascuno.**

**Il nostro Istituto, in stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, si propone di essere:**

- luogo di creazione di un legame sociale fondato e vissuto nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà
- luogo di riduzione delle disuguaglianze
- luogo di costruzione della capacità di lettura e di interpretazione dei flussi comunicativi
- luogo dove si apprende ad essere scientificamente curiosi
- luogo dove si inizia ad apprendere l'uso pubblico della ragione
- luogo dove si contribuisce alla formazione d'identità personali libere e consapevoli
- luogo dove si apprende giorno per giorno a vivere in un sistema democratico (conoscenza ed accettazione dei limiti e delle possibilità di azione)
- luogo dove si educano i sentimenti attraverso i comportamenti quotidiani guidati e orientati al rispetto, alla solidarietà, all'apertura verso l'altro, alla disponibilità, all'aiuto.

## **Capitolo 1 - Personale Docente - Personale ATA.**

Attualmente il personale scolastico dell'Istituto è così composto:

- Personale Docente

- n. 12 Docenti di scuola dell'infanzia
- n. 38 Docenti di scuola primaria di posto comune con diversi monte ore di servizio
- n. 35 Docenti curricolari di scuola secondaria di primo grado
- n. 4 Docenti di sostegno scuola primaria
- n. 6 Docenti di sostegno scuola secondaria
- n. 1 Docente di scuola primaria lingua inglese
- n. 2 Docenti di IRC scuola dell'Infanzia
- n. 2 Docente di IRC scuola Primaria
- n. 1 Docente di IRC scuola Secondaria

Personale A.T.A.

- n. 1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
- n. 5 Assistenti Amministrativi
- n. 17 Collaboratori scolastici

Il Dirigente Scolastico: prof. Roberto Beccaria titolare dal 1 settembre 2014

## **Capitolo 2 - Programmazione delle attività di formazione del personale docente e ATA.**

Il CCNL 2006- 2009 impegna le istituzioni scolastiche a dotarsi di un piano formativo per il personale. Questo Istituto già negli scorsi anni vedeva impegnato il Collegio dei docenti ad individuare degli ambiti tematici da privilegiare per organizzare delle attività formative. Rispetto al passato il limite maggiore nel programmare attività di formazione per il personale è determinato dalla scarsità di risorse a disposizione. Nello scorso ottobre il Collegio dei docenti ha individuato, in relazione alla formazione del personale, i seguenti ambiti tematici: - Insegnamento per competenze - Curricolo verticale - Sicurezza – BES. Sulla base delle risorse disponibili, si cercherà di attivare delle attività formative inerenti i quattro ambiti tematici di cui sopra.

Rispetto alla partecipazione ad eventuali attività formative proposte da altri Istituti scolastici o enti esterni altre scuole o enti saranno privilegiate le proposte inerenti i quattro ambiti di cui sopra. Si cercherà inoltre di prevedere, sempre sulla base delle risorse disponibili, azioni formative rivolte:

- ai docenti neo-assunti
- a gruppi di lavoro impegnati nel miglioramento
- docenti e personale scolastico impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione, di de materializzazione e innovazione metodologica, tenendo conto delle azioni previste dal Piano Nazionale della Scuola Digitale;
- docenti e personale scolastico coinvolto nei processi di inclusione;
- docenti impegnati in innovazioni curriculari, didattiche, organizzative, anche in riferimento alle novità introdotte dalla legge 107/2015;
- docenti e personale scolastico impegnato nel sistema di gestione della sicurezza, della prevenzione, del primo soccorso, della gestione della somministrazione dei farmaci (in relazione anche agli obblighi formativi previsti dal D. Lgs. 81/2008).

In particolare per il personale A.T.A si prevedono, in base alle risorse disponibili, i seguenti corsi di aggiornamento:

- Attività di formazione inerente le novità procedurali introdotte dalla normativa per il personale amministrativo;
- Attività di formazione specifica per collaboratori scolastici;
- Attività di formazione sulla sicurezza per tutto il personale A.T.A.

## **Capitolo 3– Contesto culturale, sociale ed economico in cui opera la scuola.**

Il bacino di utenza dell'Istituto è comprensivo di tre Comuni:

### **BRICHERASIO**

Il territorio del comune di Bricherasio si trova all'imbocco della Val Pellice, fa parte della comunità Montana del Pinerolese e si estende su un territorio compreso tra i 328 ed i 1161 metri sopra il livello del mare, con un'escursione altimetrica complessiva pari a 833 metri.

Il territorio comunale è attraversato dal torrente Pellice, dal torrente Chiamogna, dal Canale Comunale di irrigazione e da numerose "bealere".

Bricherasio è stato interessato in questi anni da un fenomeno di crescita della popolazione (che si è manifestato parallelamente ad un notevole sviluppo dell'edilizia di tipo residenziale) anche in seguito all'immigrazione di gruppi di varia provenienza: Cinesi ( gli uomini sono impiegati soprattutto nella lavorazione della "pietra di Luserna" ), Albanesi, Rumeni, Marocchini. Attualmente il Comune conta circa 4500 abitanti su una superficie di 22,64 Kmq.

La popolazione, alquanto eterogenea, è in buona parte pendolare verso i centri di Pinerolo e Torino, dove assolve a funzioni e compiti nei grandi complessi industriali e nel settore del terziario avanzato.

Negli ultimi anni, però, il territorio ha assistito ad un buon sviluppo industriale ed artigianale, determinando una parziale inversione del flusso pendolare verso i grandi centri della Provincia, e anzi contribuendo a quel fenomeno di crescita della popolazione a cui si è accennato in precedenza.

Purtroppo in quest'ultimo periodo si sono, invece, fatti sentire gli effetti della crisi economica generale: cassa integrazione, mobilità, chiusura di piccole attività.

Di rilievo è la tradizionale vocazione agricola di queste aree; infatti il Comune di Bricherasio è tra i più attivi nella produzione vitivinicola e ortofrutticola del Pinerolese.

## **BIBIANA**

Il Comune di Bibiana presenta una popolazione di circa 3.400 abitanti. Esso si estende per una parte in zona collinare montana, sino a circa 900 metri sul mare, e per un'altra in pianura.

La zona montana comprende San Bernardo, S. Vincenzo e S. Michele dove si estendono boschi di castagni, faggi e betulle, mentre il sottobosco offre funghi e castagne.

La zona della collina comprende Famolasco e S. Espedito, ricca di verdi prati, vigneti e coltivazioni di kiwi.

La zona pianeggiante (S. Bartolomeo, Madonna delle Grazie, Pellengo) offre estese coltivazioni di mele, pesche e pere; pertanto l'economia è principalmente agricola.

Le due fabbriche, la filatura Bassotto e la distilleria Pegone, che anni fa impegnavano come forza lavoro le donne e gli uomini del paese (circa 250 unità) hanno subito nel corso degli anni delle modifiche per ragioni diverse. La filatura è stata costretta a chiudere a causa di un incendio doloso; mentre la distilleria si è convertita in industria chimica con pochi dipendenti in seguito alla modernizzazione e alla crisi. Ciò ha portato gli abitanti a dover cercare lavoro nelle città o paesi limitrofi nel settore industriale o dei servizi.

Sono presenti le seguenti associazioni: Fondazione Europea Margherita, Banca del Tempo, Unitre (Università della terza età), Squadra A.I.B. (Protezione Civile Bibiana), Fidas, Associazione commercianti ed artigiani del Comune di Bibiana, Banda Musicale San Marcellino di Bibiana, Gruppo Alpini di Bibiana, Associazione Terre di Famolasco, Gruppo Animatori Oratorio di Bibiana.

## **CAMPIGLIONE FENILE**

Il comune di Campiglione Fenile conta attualmente circa 1380 abitanti su una superficie di 11,12 Km<sup>2</sup>; è un paese di pianura (altezza 365 nt), ed ha una tradizione agricola.

Negli anni '60 - '70 sono nate sul territorio 2 industrie metalmeccaniche che hanno incrementato notevolmente la popolazione. Successivamente sono sorte alcune piccole imprese artigianali collegate alle industrie principali che hanno costituito la "zona artigianale". In quegli anni, a livello agricolo erano presenti numerose piccole aziende.

Negli ultimi 10/15 anni i terreni agricoli di proprietà del Marchese di San Germano e del Conte Battaglia sono stati destinati a produzioni frutticole intensive ed affittate ad aziende esterne; sono diminuite le piccole aziende (continuano ad esserne presenti alcune che si occupano di allevamento del bestiame); negli anni '80 una delle due industrie è stata chiusa, l'altra invece è attiva e si sta riprendendo dagli effetti della crisi economica generale.

In questa realtà, che nel corso degli anni ha subito significative trasformazioni, la famiglia di origine ha continuato a mantenere un ruolo attivo di collaborazione e sostegno nei confronti delle giovani coppie.

I rapporti di collaborazione tra scuola ed Amministrazione Comunale sono decisamente positivi. In particolare, oltre agli oneri obbligatori (spese di gestione, trasporti, mensa) esso contribuisce con propri fondi al finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa (attività integrative, sportive...). Il Comune manifesta inoltre attenzione nei confronti della scuola e delle sue strutture con interventi di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria relativa agli edifici scolastici.

La scuola collabora inoltre con la biblioteca comunale che si occupa principalmente del prestito libri ma che è aperta a proposte ed iniziative.

A Campiglione Fenile i centri di aggregazione e le iniziative culturali che riguardano i giovani sono in crescita. L'oratorio parrocchiale è frequentato dai ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, non solo per le attività di catechismo, ma anche per momenti di festa. Sono due estati che viene organizzata "l'estate ragazzi".

Sono presenti alcuni centri ricreativi per adulti e un ottimo impianto sportivo che però non è pienamente sfruttato. La pro-loco è attiva e presente sul territorio.

#### **Capitolo 4– Risorse.**

Per la realizzazione dell'offerta formativa si utilizzano tutte le risorse di organico a disposizione e l'intervento di esperti in settori specifici che intervengono a titolo gratuito o con spesa a carico dei genitori.

Si utilizzano tutte le opportunità di finanziamento su progetti mirati in base a bandi regionali, iniziative a favore delle scuole di montagna o iniziative dell'USR spesso d'intesa con la Regione Piemonte.

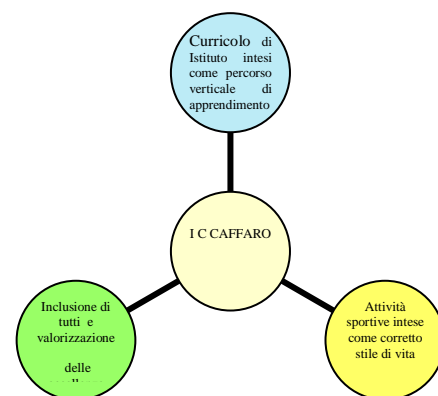
#### **Capitolo 5 - Curricolo di Istituto e programmazione delle attività curriculari ed extracurriculari.**

L'elaborazione dei curricoli d'Istituto comporta nel caso di Istituto Comprensivo, il disegno di un progetto educativo che va dai 3 ai 14 anni. Le esperienze, che sviluppano le competenze, vanno ricondotte ad un'attenta analisi dei bisogni differenziati in base all'età dei soggetti, secondo i modelli di sviluppo che le teorie pedagogiche ci insegnano, secondo le differenze individuali e in una progressione a spirale che si muova dal semplice verso il complesso, dal concreto verso l'astratto, dall'unico al molteplice, dal nesso causale ai nessi con-causali, dal vicino al lontano. Oltre al principio della continuità educativa è quindi necessario impegnarsi in una ricerca più puntuale sulla progressione delle competenze, sulla ricorsività degli apprendimenti, sulla linearità o ciclicità di certi contenuti, sulla necessità di differenziare gli ambienti di apprendimento in relazione all'età, alle caratteristiche e alle motivazioni dei ragazzi.

Sulla base del POF che il nostro istituto ha elaborato negli anni passati, richiamando la legge 107/29015, in particolare il comma 7 dell'art.1 della legge 10 e non ultimo, in riferimento al RAV, il curricolo di Istituto è stato elaborato perseguendo degli obiettivi raggruppabili in 3 macro aree:

##### **Macro area 1. Successo formativo per tutti gli alunni**

- la valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni;
- l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;



- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- l'individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

#### Macro area 2. sicurezza

- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

#### Macro area 3. benessere

- potenziamento delle discipline motorie, educazione a stili di vita sani e corretti.

#### Macro area 1 Successo formativo per tutti gli alunni

L'Istituto Caffaro ha individuato, all'interno della propria organizzazione, la necessità di lavorare per favorire il più possibile l'integrazione di tutti gli alunni che, a vario titolo, si riconoscono come BES (Bisogni educativi speciali). Gli alunni che versano in condizioni di difficoltà e disagio scolastico sono stati individuati dalla recente normativa in materia (CM 8/2013) in quattro grandi tipologie:

- Alunni non italofoni
- Alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento
- Alunni con certificazione di disabilità
- Alunni con disagio socio-economico, anche solo temporaneo

La risposta alle indicazioni nazionali non si è limitata alla individuazione di procedure, ma ad una larga e compiuta riflessione su come rendere davvero efficace l'inclusione di tutti gli alunni in difficoltà, nel sistema formativo, inclusione che deve avere come cifra distintiva il pieno e reale successo scolastico dei BES.

Allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali, l'Istituto si è dotato di protocolli di accoglienza il cui scopo è di creare condizioni ottimali sotto il profilo organizzativo ed inclusivo per facilitare il percorso di inserimento di tutti gli alunni. Allo stato attuale sono stati predisposti protocolli di accoglienza per:

- Alunni DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) ed EES (esigenze educative speciali);
- Alunni stranieri
- Alunni diversamente abili.

I processi inclusivi degli alunni con BES richiedono personale docente capace e motivato affinché l'inclusione non sia solo una pratica burocratica, ma una reale prassi educativa.

Per favorire l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili il nostro Istituto lavora in tre direzioni:

- clima di accoglienza, ponendo attenzione ai bisogni di tutti e di ognuno;
- apprendimento-insegnamento (costruzione attiva della conoscenza, apprendimento cooperativo, ecc.);
- strategie didattiche e strumenti (adozione di strategie e metodologie adeguate, utilizzo di mediatori didattici, tecnologie informatiche, ecc;).

La presenza nella scuola di alunni stranieri rappresenta un'occasione importante per favorire, fra adulti e bambini, la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà e di conseguenza di favorire le acquisizioni di competenze di cittadinanza

Tutte le attività che il nostro Istituto mette in atto a favore degli alunni non italiani sono volte a:

- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel bambino non nativo, la percezione di sé come minoranza.
- facilitare l'apprendimento linguistico
- inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i paesi di provenienza, al fine di evidenziarne la prestigiosità dei valori peculiari;
- attingere dal patrimonio letterario e artistico del paese, o dell'area di riferimento, per valorizzare le radici culturali.

Per valorizzare gli alunni particolarmente dotati ed incrementare la loro sensibilità verso il processo di apprendimento il nostro Istituto lavora in diverse direzioni per:

- Stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali;
- proporre momenti di approfondimento da attuare a scuola;
- presentare le materie di studio in modo divertente e accattivante;
- incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola;
- suggerire iniziative culturali: uscite mattutine o pomeridiane, iniziative in rete.

Ogni insegnante del nostro Istituto è invitato a prestare particolare attenzione nel proporre un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno. Cercherà con grande sensibilità di incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e a vedere riconosciuto il merito.

Agli alunni che manifestano abilità e impegno viene garantita la possibilità di sviluppare le competenze, partecipando a percorsi di approfondimento linguistico, logico-matematico, sportivo e musicale. Al termine gli alunni potranno partecipare a gare e concorsi a livello locale e nazionale.

Il merito aggiunge valore alla qualità della scuola ed incentiva gli stessi studenti a raggiungere risultati sempre più elevati nel contesto sociale cui appartengono.

#### Macro area 2 Sicurezza

Si perseguono gli obiettivi indicati nella macro area 2 anche attraverso l'attuazione di un progetto verticale che dà organicità a tutti gli interventi sul tema e che accompagna gli alunni per tutto il loro soggiorno nel nostro Istituto.

Tale progetto è svolto in collaborazione con tutti gli enti e le associazioni locali e permette che le buone pratiche vengano diffuse e confrontate.

Il Progetto propone quindi una serie di attività volte alla diffusione di informazioni per promuovere, negli utenti della scuola, quegli interventi necessari a correggere e migliorare i comportamenti individuali e collettivi relativi al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e alla cultura della sicurezza e favorisce sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Si prevede inoltre di implementare le attività di primo soccorso rivolte agli alunni, materia già affrontata in alcune classi della scuola secondaria

Partners: polizia – carabinieri – guardie ecologiche volontarie , AIB, forestale, vigili del fuoco, protezione civile, vigili urbani, ingegneri esperti di energie alternative, croce verde, servizi dell'ASL,...

Si riportano sinteticamente le attività del progetto:

- 1) **Senni scuola dell'infanzia:** *“CONOSCIAMO LE FIGURE LEGATE ALLA SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE”* con l'intervento del personale

- dei Vigili del Fuoco
  - della CV di Bricherasio
  - dei Vigili Urbani del Comune
- 2) **classe 1° elementare:** *“VIVERE LA NATURA IN SICUREZZA”* CON L’INTERVENTO DELLE Guardie Ecologiche Volontarie
  - 3) **classe 2° elementare:** *“IL PATENTINO DEL PEDONE”* con l’intervento del Vigile Urbano di Campiglione
  - 4) **classe 3° elementare:** *“CORSO DI PROTEZIONE CIVILE”* con l’intervento del Vigile Urbano di Bricherasio.
  - 5) **classe 4° elementare:** *“IL PATENTINO DEL CICLISTA”*: con l’intervento del Vigile Urbano di Bricherasio
  - 6) **classe 5° elementare:** *“ENERGIA RINNOVALBILE, ENERGIA SICURA”* con l’intervento di un esperto di settore
  - 7) **classe 1° media:** *“SICUREZZA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI”*: ”: con l’intervento di un professore della scuola Secondaria di 1 grado; - *“LEGALITA’che cosa significa e come fare per rispettarla”* con l’intervento dei carabinieri.
  - 8) **classe 2° media:** *“SICUREZZA SUL TERRITORIO E LEGALITA’”*: con l’intervento del personale
    - dei Vigili del Fuoco,
    - dell’Arma dei Carabinieri,
    - del Corpo Forestale dello Stato, del personale volontario del Soccorso Alpino
  - 9) **classe 3° media:**
    - *“PRIMO SOCCORSO”* con l’intervento di esperti della CV di Bricherasio -
    - *“PARLIAMO DI LEGALITA’”*: con l’intervento della Polizia di Stato.

### Macro area 3 benessere

E’ riconosciuto che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Lo sport, infatti, richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e lo stimola a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

E’ crescente la preoccupazione per l’adozione di non corretti stili di vita sempre più sedentari e per una cattiva alimentazione, che determinano un aumento considerevole dei casi di obesità e delle malattie ad essa collegate.(Progetto alimentazione)

Per consentire ad ogni giovane di affrontare queste situazioni è necessario aiutarlo a vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia, a sapersi confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune e a saper essere squadra con spirito positivo.

Il nodo più difficile ed urgente da sciogliere, come peraltro le ricerche condotte evidenziano, è un maggior coinvolgimento degli studenti nelle attività sportive in termini sia di interesse sia di partecipazione. Tale problema può essere più facilmente affrontato e risolto con una maggiore e più strutturata partecipazione del mondo della scuola.

Allo sport scolastico viene quindi affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l’aggregazione, l’integrazione e la socializzazione, e, non da ultimo, ridurre le distanze che ancora esistono tra lo sport maschile e lo sport femminile. Inoltre innovative formule di organizzazione e gestione dovranno consentire agli studenti di trovare un proprio incarico anche in ruoli diversi da quello di atleta come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro.



Riconosciuto che il profondo senso educativo dello sport sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso, la scuola deve farsi interprete di un nuovo progetto di sport scolastico che favorisca l'inclusione anche delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Volendo aiutare i giovani a vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario si devono creare condizioni perché ci sia un'educazione alla competizione e si sviluppi la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale.

L'attività sportiva si concretizza dunque come momento di verifica in itinere di un lavoro svolto con continuità dai docenti nelle proprie aule. Questa continuità va perseguita tendenzialmente nei confronti di tutti gli alunni, compresi quelli con disabilità, nei confronti dei quali poniamo una particolare attenzione in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può portare ad una piena integrazione scolastica degli stessi nonché alla loro crescita umana.

Consapevole della forte valenza educativa dello sport questo Istituto intende realizzare un ampio piano di intervento per potenziare l'attività sportiva scolastica e conferire alla stessa carattere di continuità nel corso dell'intero anno scolastico e nel complessivo percorso educativo degli anni di scolarità.

Si propongono corsi di mini volley e di volley, mini handball, avviamento al tennis, nuoto, pattinaggio sul ghiaccio, curling, uscite di fit walking, gruppo sportivo extrascolastico scuola secondaria di primo grado di Bricherasio, collaborazione con l'A.S.D.P. Atletica Pinerolo.

Il nostro istituto pone inoltre particolare attenzione alle nuove tecnologie e ai nuovi linguaggi. Il flusso d'informazioni al quale siamo sottoposti ha caratteri strutturali molto diversi da quello al quale erano sottoposti bambini ed adolescenti di cinquant'anni fa, per porre un termine di paragone relativamente lontano nel tempo; di decennio in decennio la struttura informazionale e formazionale è rapidamente mutata. Il soggetto del processo d'apprendimento che entra nella scuola, l'alunno, muta i suoi caratteri generali di generazione scolastica in generazione. Ben lo annotano quei docenti che insegnano da qualche decennio. Stili cognitivi, percezione del sé, modalità di trattare le informazioni, comportamenti relazionali, linguaggi, riferimenti valoriali e di vita, sono in continua, rapida, e progressiva mutazione. Nella complessità dell'osservabile difficile districarne le variabili, le cause, gli effetti, rintracciare caratteri originari, matrici di fenomeni correlati.

L'istituto cerca di offrire agli alunni, ormai tutti parte dei "nativi digitali", un ambiente stimolante e a loro consono.

Il limite primo è dettato dalla mancanza di fondi per l'adeguamento e l'acquisto di materiali informatici.

Per questo motivo il nostro istituto ha partecipato al PON, con l'intento di ottenere quei finanziamenti che permetterebbero di modernizzare anche se solo in parte, l'aspetto informatico dei vari plessi che compongono l'Istituto.

## **Capitolo 6 – Tempo scuola e organizzazione delle attività didattiche e dei servizi collaterali.**

**SCUOLA DELL'INFANZIA di CAMPIGLIONE FENILE**

INDIRIZZO	Viale Europa 9 tel. 0121590210
TEMPO SCUOLA Tempo normale 40 ore	Ingresso: 8,20 – 9,00 Uscita prima del pranzo: 11,50-12,00 Uscita dopo il pranzo: 12,50 – 13,00 Uscita: 16,10 – 16,20
CLASSI	2
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	4 docenti di sezione, e 1 insegnante di sostegno per ore 12.30 1 di IRC (per 1 ora e 30 minuti settimanali per ciascuna sezione), 2 collaboratori scolastici
MENSA	Con preparazione in loco

**SCUOLA PRIMARIA DI CAMPIGLIONE FENILE**

INDIRIZZO	Piazza Giovanni Paolo II tel 0121590210
TEMPO SCUOLA Tempo pieno 40 ore	Ingresso: 8,25 – 8,30 Prima uscita: ore 12,30 Rientro pomeridiano: ore 13,55/16,00 Seconda uscita: ore 16,30
CLASSI	4 di cui una pluriclasse
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	7 docenti, 1 docente a 14 ore, 3 docenti di sostegno a 22 ore, 2 ins di IRC (ore 4+4), 2 assistenti all'integrazione per 10 ore ciascuno (cl. III-V), 2 collaboratori scolastici
MENSA	Con preparazione in loco

**SCUOLA DELL'INFANZIA DI BIBIANA**

INDIRIZZO	Viale Rimembranza 331-8988045
TEMPO SCUOLA	Ingresso: 8,20 – 9,00
Tempo normale 40 ore	Uscita prima del pranzo: 11,50-12,00 Uscita dopo il pranzo: 12,50 – 13,00 Uscita: 16,10 – 16,20
SEZIONI	N°1
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	n° 2 docenti di sezione + n° 1 insegnante IRC per h. 1,30 settimanali n° 2 collaboratori scolastici
MENSA	Trasportata dalla mensa della Scuola Secondaria di Bibiana

**SCUOLA PRIMARIA DI BIBIANA**

INDIRIZZO	Via Ospedale 17, tel. 333 3964196
TEMPO SCUOLA	Ingresso : 8,15 – 8,20
Tempo 27 ore	Prima uscita: 12,20 Rientro pomeridiano: 13,30 Seconda uscita: 16,00 al giovedì rientrano alle ore 14,00. Mercoledì pomeriggio facoltativo per tutte le classi con assistenza mensa. Venerdì: 8,20 – 12,20
CLASSI	8
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	12 docenti, +6 ore; 2 docente di IRC (6 ore + 10 ore); ore di sostegno 11; 2 collaboratori scolastici
MENSA	Con preparazione in loco

**SCUOLA SECONDARIA DI BIBIANA**

INDIRIZZO	Via Ospedale 13, tel. 339 9819869
TEMPO SCUOLA	Ingresso: 8,00 – 8,05
Tempo normale 30 ore	Uscita: ore 13,20 lunedì,martedì,mercoledì,giovedì. Uscita : ore 13,25 venerdì Rientro pomeridiano: ore 14,10-14,15 lunedì e mercoledì Seconda uscita: ore 16,05
CLASSI	5 a tempo normale
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	20 docenti di cui 3 docenti di sostegno 2 assistenti all'integrazione scolastica 2 collaboratori scolastici
MENSA	Con preparazione in loco

### **SCUOLA DELL'INFANZIA DI BRICHERASIO**

INDIRIZZO	Via Bel Ville 8 – Bricherasio. Tel 0121 59237
TEMPO SCUOLA Tempo normale 40 ore	Ingresso: 8,20 – 9,00 Uscita prima del pranzo: 11,50-12,00 Uscita dopo il pranzo: 12,50 – 13,00 Uscita: 16,10 – 16,20
SEZIONI	3
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	n° 6 docenti di sezione + n° 1 insegnante IRC per h. 1,30 settimanali per sezione n° 2 collaboratori scolastici
MENSA	Trasportata dalla scuola secondaria di primo grado di Bricherasio

### **SCUOLA PRIMARIA DI BRICHERASIO**

INDIRIZZO	Via Vittorio Emanuele II n. 81, tel. 012159773
TEMPO SCUOLA Tempo pieno 40 ore	Ingresso : 8,05 – 8,10 Prima uscita: 12,10 Rientro pomeridiano: 13,35-13,40 Seconda uscita: 16,10 Pre-scuola: dalle ore 7,05 (su richiesta a pagamento) Post scuola: dalle 16.10 alle 17.10
CLASSI	10
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	19 insegnanti di classe di cui 16 con 22 ore, 1 docente con 11 ore, 1 docente con h 18,20 , 1 docente con h 3.40; 1 insegnante di L.2 inglese, 1 insegnante di IRC 1 insegnante di sostegno per 11 ore, 3 collaboratori scolastici
MENSA	Con preparazione in loco

### **SCUOLA SECONDARIA DI BRICHERASIO**

INDIRIZZO	Via Bollea 3, tel. 012159168
TEMPO SCUOLA 5 classi tempo normale 30 ore 3 classi tempo prolungato 36 ore	Ingresso: 7,55 - 8,00 Uscita: martedì e venerdì 13,30 Prima uscita: lunedì - mercoledì - giovedì 13,15 Uscita pomeridiana: lunedì – mercoledì - giovedì: 16,00 per il T.P. Uscita pomeridiana: lunedì - mercoledì: ore 16,00 per il T.N.
CLASSI	8 di cui 5 a tempo normale e 3 a tempo prolungato
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	22 insegnanti di cui 3 insegnanti di sostegno e 1 insegnante di sostegno a 13 ore, 1 IRC (8 ore), 2 assistenti all'integrazione (classe prima e classe seconda), 3 collaboratori scolastici
MENSA	Con preparazione in loco

Premesso che una diversa coerenza organizzativa deriva dall'assetto giuridico istituzionale dei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo e che la flessibilità didattica ed organizzativa, concessa dal D.P.R. 275/99 e successive integrazioni e modifiche, impone una declinazione della ripartizione oraria delle attività su base annuale in funzione del Piano dell'Offerta Formativa, dei curricoli d'istituto e delle progettazioni annuali di classe, il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto hanno deliberato alcune indicazioni tese a dare unitarietà ed omogeneità all'offerta formativa.

### **Tempo scuola infanzia**

La scuola dell'infanzia funziona per otto ore giornaliere, comprensive del tempo mensa. Non si ritiene di articolare una suddivisione oraria tra i diversi campi d'esperienza descritti nelle Indicazioni Nazionali.

### **Tempo scuola Primaria**

L'orario settimanale di svolgimento delle lezioni nei plessi dell'istituto, nel rispetto delle esigenze del territorio espresse dalle famiglie e dagli Enti Locali, si è storicamente strutturato secondo modalità diverse che hanno determinato offerte formative del tempo scuola così articolate:

Scuola primaria di Bibiana: 27 ore settimanali di lezione più, al mercoledì mensa e pomeriggio facoltativo

Scuola primaria di Campiglione: 32,30 ore di lezione più 7,30 ore di mensa.

Scuola primaria di Bricherasio: 32 ore e 30 minuti di lezione più 7 ore e 30 minuti di mensa.

Le scuole di Campiglione e Bricherasio funzionano sul modello del Tempo Pieno per un monte ore annuo di 1.320 ore; la scuola di Bibiana funziona a moduli per un monte ore annuale di 1.023 ore.

### **Tempo scuola Secondaria**

Nella scuola secondaria di Bibiana il tempo scuola settimanale degli alunni è costituito da 30 ore per tutte le sezioni, mentre nella scuola secondaria di Bricherasio ci sono 3 classi a tempo prolungato (36 unità didattiche settimanali) e 5 classi tempo normale (31 unità didattiche settimanali).

Si precisa inoltre che gli orari dei singoli plessi sono stati elaborati, in raccordo con i comuni di competenza, in considerazione del fatto che gli alunni provengono da diversi comuni e che il trasporto con lo scuolabus deve tenere conto dei diversi ordini di scuola.

Per quanto riguarda i campi di esperienza e le discipline d'insegnamento ci attiene alle Indicazioni Nazionali del 2012

## **Capitolo 7 – Progetti curricolari extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa.**

I progetti elaborati dai Consigli di classi, interclasse e intersezione appartengono alle 3 macro-aree precedentemente citate:

Macro area 1. Successo formativo per tutti gli alunni

Macro area 2. Sicurezza

Macro area 3. Benessere

Si riportano in breve i progetti comuni a tutti gli ordini di scuola.

Progetti comuni a tutti gli ordini di scuola:

Macro area 1) Successo formativo per tutti gli alunni

progetto integrazione alunni disabili e con BES;

- progetti a piccolo gruppo
- progetti individualizzati

progetti di intervento per gli alunni in difficoltà

- progetti a piccolo gruppo
- progetti individualizzati

Macro area 2) Sicurezza

progetto sicurezza relativi al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e alla cultura della sicurezza e favorisce sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

- progetto trasversale e verticale “Sicuramente Sicuri”

Macro area 3) Benessere

progetti “ Benessere” per la promozione di attività sportive e motorie e corretti stili di vita e per la promozione di una corretta alimentazione

- attività sportive quali: nuoto, mini volley, volley, mini basket, curling, tennis, pattinaggio sul ghiaccio,
- progetti legati alla cultura del cibo e ad una sana e corretta alimentazione supportata dalle attività svolte in ambito scientifico: gli orti delle scuole

Altro progetto significativo, comune a tutti i plessi, è quello musicale che prevede, ad integrazione del lavoro svolto dai singoli docenti di musica, l'intervento a scuola di musicisti professionisti appartenenti alla Scuola di Musica di Luserna San Giovanni

Questi incontri permettono agli alunni di conoscere da vicino gli strumenti orchestrali e di assistere a brevi concerti.

### **PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:** **Scuola dell'infanzia di Bibiana**

#### **PROGETTI.**

<b>PROGETTO DIDATTICO</b>	<b>TIPO</b>	<b>CLASSI</b>
“Nuotiamo insieme”	Tipo C	Tutti gli alunni del plesso
“ Multisport”	Tipo C	Tutti gli alunni del plesso

Progetto: “**Nuotiamo insieme**”. **Finalità:**

- Favorire il movimento e la coordinazione
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia
- Acquisire familiarità con l'elemento acqua attraverso un'esperienza condivisa
- Avvicinare gli alunni allo sport

Progetto: “**Multisport**”. **Finalità:**

- Approfondire e sviluppare schemi motori, capacità coordinative e abilità motorie
- Apprendimento delle basilari manualità con diversi attrezzi motori (palla, attrezzi ginnastici e atletici)

#### **LABORATORI.**

- “**Manipolo...materiali diversi**”: **laboratorio artistico** – tutti gli alunni del plesso.

- **“Colori + fantasia = IO dipingo”**: laboratorio pittorico – tutti gli alunni del plesso.
- **“Suono....canto”**: laboratorio musicale – tutti gli alunni del plesso.
- **“Mi muovo, ti muovi, ci muoviamo, giochiamo: laboratorio psicomotorio** – tutti gli alunni del plesso.
- **“Incontro con il LIBRO”**: attività di biblioteca – tutti gli alunni del plesso.
- **“Di fiaba in fiaba: incontro con Esopo”**- attività di alternativa per gli alunni che non aderiscono all’insegnamento IRC
- **Attività pomeridiane** - alunni dell’ultimo anno.
- **“Un pizzico d’inglese”** - alunni dell’ultimo anno.
- **“A tutta informatica”** - alunni dell’ultimo anno se ci sarà l’opportunità di usufruire di un computer
- **Affy futapericolo”**: cultura della Sicurezza - alunni dell’ultimo anno.

#### **Attività svolte con la collaborazione delle famiglie ed eventuali esterni:**

- **“Castagnata”**:l’autunno ci regala un frutto
- **“Festa di Natale”**: incontro con Babbo Natale e le Associazioni che operano sul territorio per lo scambio di auguri e regali
- **“Festa di Carnevale”**: tutti in maschera, in allegria
- **“Caccia all’uovo”**: alla ricerca dell’uovo di Pasqua
- **“Festa di fine anno”**: partecipano le famiglie
- Spettacolo teatrale presso polivalente Bricherasio (con gli altri plessi di scuola dell’infanzia dell’Istituto)

#### **Scuola dell’infanzia di Bricherasio**

##### **Attività Laboratoriali:**

- ❖ **“LE PAROLE CRESCONO CON ME E IO CRESCO CON LE PAROLE”** laboratorio linguistico per tutti i bambini in gruppi omogenei per età .
- ❖ **“AMICO LIBRO ”** (per i bambini di 5 anni, in collaborazione con la biblioteca locale)
- ❖ **“MOVI-MENTE IN GIOCO ”**per tutti gli alunni delle 3 sezioni.
- ❖ **“ARTE MANI-A”** per tutti gli alunni divisi in gruppi omogenei per età
- ❖ **PRATICAMENTE LOGICO** per tutti gli alunni divisi in gruppi omogenei per età
- ❖ **“IL PROSSIMO ANNO ANDIAMO A SCUOLA”** per i bambini dell’ultimo anno di scuola dell’infanzia

#### **Attività svolte con la collaborazione delle famiglie ed eventuali enti esterni:**

- Castagnata in giardino: “Caldo gustoso e rotondetto”
- Festa di Natale: “Chi cerca trova ” – caccia al tesoro di Natale;
- Carnevale: “passeggiata in maschera”;
- Giochi di fine anno scolastico (dei bambini cinquenni e genitori)
- Spettacolo teatrale presso polivalente Bricherasio (con gli altri plessi di scuola dell’infanzia dell’Istituto).

#### **Scuola dell’infanzia di Campiglione Fenile**

##### **Attività Laboratoriali:**

- ❖ **“EGC: CON IL COMPUTER ESPLORO, GIOCO, CREO”**. Alunni di 5 anni
- ❖ **“IO SCOPRO ... L’INGLESE”** Alunni di 5 anni
- ❖ **“ OUI ....JE PARLE FRANCAIS!!!”** Alunni di 5 anni

- ❖ “AMICO LIBRO” (in collaborazione con la biblioteca locale)
- ❖ “MOTRICITÀ” per tutti gli alunni di entrambe le sezioni.
- ❖ “MANIPOLAZIONE e ATTIVITÀ ESPRESSIVE” per tutti gli alunni di entrambe le sezioni
- ❖ “IN VIAGGIO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA” per i bambini dell’ultimo anno di scuola dell’infanzia

**Attività svolte con la collaborazione delle famiglie ed eventuali enti esterni:**

- Castagnata in giardino: “Caldo gustoso e rotondetto”
- Festa di Natale: “Un dono a te, un dono a me, doni per tutti”;
- Scambio di auguri natalizi con gruppo alpini di Campiglione Fenile
- Carnevale: “Girotondo delle maschere”;
- Pasqua: “Caccia alle uova”
- Festa di fine anno scolastico con il gruppo dei bambini cinquenni e genitori
- Spettacolo teatrale presso polivalente Bricherasio (con gli altri plessi di scuola dell’infanzia dell’Istituto)

**PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA:**  
**Scuola Primaria di Bibiana**

<b>PROGETTO DIDATTICO</b>	<b>TIPO</b>	<b>CLASSE</b>
Nuoto	Tipo C	I- II B- III A-IV A e IV B
Giocovolley -Minivolley	Tipo C	Tutte le classi
“Mangiando insieme”	Tipo A	Tutte le classi del plesso
“TiccheToccheBum Bum Bum	Tipo C	III A IV A e IV B
“Il mondo ... nell’orto!”	Tipo A	Classi quarte
“Laboratorio di teatro”	Tipo C	Classi quinte
“ConCRETAMENTE”	Tipo C	Classe V A

**Progetto “nuoto”:**

Finalità: favorire il movimento; fornire a tutti la possibilità di sperimentare questo sport; aiutare l’allievo a superare la paura dell’acqua condividendo l’esperienza con i compagni.

**Progetto: “Gioco palla e mini volley”**

Finalità: Attraverso "gioco Palla" si sviluppano gli schemi motori di base, la coordinazione e l'apprendimento delle regole. "Mini-volley": è una forma di pallavolo semplificata giocata in campi ridotti.

**Progetto: -Alimentazione- “Mangiando insieme...”**

Finalità: Sviluppare la conoscenza e la cultura del cibo, permettere l'evoluzione del gusto, incrementare le capacità di scelta in campo nutrizionale, trovare il proprio benessere anche a tavola .Il pasto consumato a scuola diventa un momento privilegiato per effettuare una corretta educazione alimentare

**Progetto: -ed. musicale- “Ticche Tocche Bum Bum Bum” (cl. III A , IV A e IV B)**

Finalità: dare agli alunni l’opportunità di scoprire che il nostro ritmo e il nostro tempo si fondono con gli altri, formando armonie sempre nuove e speciali. Giochiamo alla musica e



con la musica, la nostra e quella del gruppo, il nostro corpo che si muove con altri corpi che si muovono, scoprendo che basta poco, anche due sassi o due cucchiari per costruire strumenti fantastici!

### **Progetto: “Il mondo ... nell’orto” (classi IV A e B)**

Finalità: Offrire agli alunni la possibilità di compiere esperienze di apprendimento basate su attività costruttive/ produttive, in contesti reali, conseguite con il corpo e con le mani.

Sviluppare la capacità di collaborazione a un progetto comune e il senso di condivisione e di appartenenza a una comunità.

Incrementare le conoscenze dei bambini relativamente all’allestimento di un orto, al lavoro della terra, alla coltivazione dei cibi, alle diverse tipologie di organismi animali e vegetali presenti nel terreno, alla trasformazione di materiali organici, al significato della ciclicità della vita e delle funzioni che la caratterizzano. Comprendere la sinergia tra l’ambiente e gli esseri viventi.

Promuovere le capacità di osservazione: selettiva e differita.

Sviluppare le capacità descrittive e argomentative, acquisire un linguaggio scientifico sempre più specifico.

Rispettare gli spazi vissuti e l’ambiente come base della formazione a una cittadinanza consapevole.

Conoscere gli elementi fondamentali di educazione alla salute e all’alimentazione per maturare una sempre maggior consapevolezza e rispetto del proprio corpo.

### **Progetto “Laboratorio di teatro”**

Finalità: favorire la socializzazione tra gli alunni, aumentare la percezione dell’appartenenza ad un gruppo e del proprio ruolo al suo interno, migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri, aumentare la sicurezza e l’autostima personale, superare la timidezza, vivere la diversità personale come un valore, impegnarsi nello studio di una "parte" da interpretare, migliorare la percezione di sé nello spazio, aumentare le capacità motorie, assumere posture e atteggiamenti consoni al personaggio, muoversi a ritmo di musica, migliorare le capacità di espressione verbale e di dizione.

### **Progetto: “ConCRETAMENTE”**

Finalità:

- conoscenza e la sperimentazione dell'argilla;
- sviluppo della manualità;
- espressione della creatività;
- apprendimento di tecniche diverse;
- creazione di un oggetto per ogni bambino;
- scoprire l'importanza del valore del "manufatto".

### **Ore eccedenti**

Ore necessarie al funzionamento del plesso 229 ore, ore assegnate 254

Tali ore sono utilizzate per ampliare il tempo scuola: mense e mercoledì pomeriggio facoltativo.

In caso di necessità tali ore vengono utilizzate per supplire colleghi assenti.

### **Attività laboratoriali/Iniziative correlate ai Progetti d’Istituto**

- ❖ Raccolta tappi
- ❖ Progetto “Leonardo” (eco-recuperi, nuova vita alle cartucce esauste.)
- ❖ Progetto “Ri-Scarpa” (differenziare ed avviare al recupero le calzature usate)

- ❖ Partecipazione alle iniziative indette dal Comune e Pro-loco e associazioni culturali presenti sul territorio comunale nelle varie ricorrenze. (non è detto che aderiscano tutte le classi)
- ❖ Visite con piccole attività presso l’R.S.A (residenza sanitaria assistita) “Girasole” (non è detto che aderiscano tutte le classi)

### **SCUOLA PRIMARIA DI BRICHERASIO**

<b>PROGETTO DIDATTICO</b>	<b>TIPO</b>	<b>CLASSI</b>
Vivi il ghiaccio	Tipo C( trasporto in parte a carico del Comune)	4A 4B
Pallamano	Tipo C	Tutte le classi del plesso
Curling	Tipo C( trasporto in parte a carico del Comune)	5A 5B
Nuoto	Tipo C trasporto in parte a carico del Comune	1A 1B 2A 2B 3A 3B
PROGETTO MALI : “UN PONTE TRA SCUOLE : ITALIA – MALI” Gemellaggio scolastico con Yendouma	Tipo A	In base alle proposte fatte dall’organizzazione Oruam aderiranno le classi della scuola.
“Il mondo ... nell’orto!”	Tipo A	A seconda delle necessità delle singole classi.
“Progetto FRUTTA” coinvolge insegnanti e collaboratori scolastici	Tipo A	Tutte le classi del plesso
Progetto “Motricità su scacchiera”	Tipo C	Classi 1A e 1B
“Progetti proposti dall’Associazione Musicainsieme”( se verranno attivati nel corso di questo anno scolastico)	Tipo A	Tutti gli alunni del plesso
Progetto: laboratorio “La linea del tempo” con Simona Ventura	Tipo C	Classi IIIA IIIB
Progetto: laboratorio “La preistoria pratica” con Simona Ventura	Tipo C	Classe IIIA
Progetto:”Laboratorio di arte preistorica” con Simona Ventura	Tipo C	Classe IIIB

#### **Progetto: “ Vivi il ghiaccio”**

Finalità: Conoscenza di sé, dell’ambiente ghiaccio e delle proprie possibilità di movimento.

#### **Progetto: “Curling”**

Finalità: diffondere la conoscenza del curling, coinvolgere i bambini in una nuova esperienza che non sia solo individuale, ma anche di gruppo, rispettare le regole della vita di gruppo.

#### **Progetto: “Pallamano”**

Finalità: di sviluppare la coordinazione , la mobilità articolare, la destrezza oculo/manuale; abituare gli alunni ad assumere atteggiamenti positivi nel gioco di gruppo.

**Progetto “Nuoto”** Finalità: Favorire lo sviluppo psicomotorio e il movimento; fornire a tutti la possibilità di sperimentare questo sport; aiutare l'allievo a superare la paura dell'acqua condividendo l'esperienza con i compagni.

**Progetto Mali : “ Un ponte tra scuole : Italia- Mali “ Gemellaggio scolastico con Yendouma**

Finalità: l'obiettivo principale è attivare nei bambini italiani atteggiamenti di solidarietà e sensibilizzazione nei confronti dei coetanei in Africa, dando spazio alla riflessione ed alla creatività, attraverso disegni, storie e poesie, per concretizzare uno scambio interculturale con la scuola primaria e secondaria di Yeundouma – Mali. Favorire relazioni tra allievi di popolazioni diverse al fine di promuovere lo sviluppo dell'educazione interculturale e fornire un contributo essenziale alla formazione e allo sviluppo dello spirito democratico. Avviare iniziative di scambio di esperienze per un reciproco arricchimento culturale e professionale. Fornire materiale, strumenti e sussidi per favorire il diritto all'istruzione.

**Progetto: “Il mondo ... nell'orto”**

Finalità: Offrire agli alunni la possibilità di compiere esperienze di apprendimento basate su attività costruttive/ produttive, in contesti reali, conseguite con il corpo e con le mani.

Sviluppare la capacità di collaborazione a un progetto comune e il senso di condivisione e di appartenenza a una comunità.

Incrementare le conoscenze dei bambini relativamente all'allestimento di un orto, al lavoro della terra , alla coltivazione dei cibi, alle diverse tipologie di organismi animali e vegetali presenti nel terreno, alla trasformazione di materiali organici, al significato della ciclicità della vita e delle funzioni che la caratterizzano. Comprendere la sinergia tra l'ambiente e gli esseri viventi. Promuovere le capacità di osservazione: selettiva e differita.

Sviluppare le capacità descrittive e argomentative, acquisire un linguaggio scientifico sempre più specifico. Rispettare gli spazi vissuti e l'ambiente come base della formazione a una cittadinanza consapevole. Conoscere gli elementi fondamentali di educazione alla salute e all'alimentazione per maturare una sempre maggior consapevolezza e rispetto del proprio corpo.

**Progetto: “ Frutta”**

Finalità:

- Aumentare il consumo e l'apprezzamento della frutta.
- Ridurre il consumo di merendine e cibi grassi con additivi.
- Consumare la frutta lontano da altri cibi per evitare la fermentazione.

**Progetto: “Motricità su scacchiera”**

Finalità:

- Sviluppare negli alunni la capacità di porsi una meta e progettare un percorso per raggiungerla;
- Sviluppare negli alunni la capacità di trovare strategie di soluzione di problemi;
- Aumentare la capacità di concentrazione;
- Migliorare il rispetto delle regole e della legalità;
- Riconoscere i propri ed altrui punti di forza e di debolezza.
- Aumentare l'autostima.

**Progetto: percorsi proposti dall'Ass. Musicainsieme.**

Finalità:

- avere un approccio interessante e stimolante con il mondo della musica offrendo loro la possibilità di conoscere dal vivo i vari strumenti musicali: come sono fatti, il materiale con cui sono costruiti, “come” producono il suono, il loro suono,... grazie all’intervento di musicisti professionisti.
- Sperimentare la propria voce come strumento musicale e utilizzarla per creare ritmi, per cantare e per educare all’ascolto.

### Ore eccedenti

Le 22 ore eccedenti verranno utilizzate per attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri, di sostegno agli alunni BES (HC-DSA...)e/o alunni con difficoltà nel percorso di apprendimento. Di tali interventi è stata redatta apposita scheda-progetto. In caso di necessità tali ore vengono utilizzate per supplire colleghi assenti.

### Attività laboratoriali/Iniziative correlate ai Progetti d’Istituto (tutte le classi)

- Visita agli anziani ospiti della Casa di Riposo.
- Corsa campestre e triathlon in collaborazione con il gruppo di atletica.
- Festa di Natale
- Prosecuzione “progetto crocus”
- Raccolta francobolli “Sorrìdi bambino”
- Partecipazione a manifestazioni culturali , storiche, scientifiche... del territorio /paese.
- Collaborazione con le associazioni locali.
- Adesione al progetto “ RI-SCARPA”
- Consiglio comunale dei ragazzi ( classi IIIA e IIB,IVA e IVB)
- Manifestazione del XXV Aprile- Resistenza- Sentieri partigiani.
- Partecipazione ad iniziative legate all’ambiente, in collaborazione con l’A.I.B.
- Laboratori di vario genere con esperti.
- Concorso AVIS ( 4 A 4B 5A 5B )
- Festa di fine anno scolastico conclusiva di un percorso ancora da definire.

### Scuola Primaria di Campiglione Fenile

PROGETTO DIDATTICO	TIPO	CLASSI
In piscina in allegria	Tipo C	Tutti le classi (70 su 73)
“3 monete per lo sport”	Tipo C	Tutti gli alunni del plesso
“Leggere è bello”	Tipo A .	Tutti gli alunni del plesso
“Mi piace, non mi piace... assaggio.”	Tipo A	Tutti gli alunni del plesso
“D come differenziare”- “Riscarpa”	Tipo A	Tutti gli alunni del plesso
Percorso di Musica “MANI – PIEDI – VOCE-	Tipo C	Tutti gli alunni del plesso
Percorsi proposti dall’ Associazione Musicainsieme (in attesa di proposta)	Tipo A	Tutti gli alunni del plesso

### Progetto: “In piscina in allegria”

**Finalità:** favorire il movimento; fornire a tutti la possibilità di sperimentare questo sport; aiutare l’allievo a superare la paura dell’acqua condividendo l’esperienza con i compagni.

**Progetto: “3 monete per lo sport”**

Finalità: proporre agli allievi nuove esperienze sportive → approccio a: mini volley, handball, mini-tennis finalizzate a promuovere lo spirito di sana competizione, l’entusiasmo e la partecipazione al gioco rispettandone le regole e ad apprendere le regole fondamentali di queste discipline sportive.

**Progetto: “Lettura”**

Finalità: migliorare le competenze nella lettura e nella comprensione, conoscere diversi tipi di testo, valorizzare e potenziare la biblioteca scolastica, attuare collaborazioni con enti territoriali quali il servizio di biblioteca comunale.

**Progetto: “Mi piace, non mi piace ... assaggio!”**

Finalità: l’alimentazione rappresenta una delle direzioni fondamentali nell’educazione alla salute e all’equilibrio tra la percezione e l’immagine del sé nella relazione col mondo. Il rapporto con il cibo subisce le influenze culturali del contesto storico e del contesto familiare dando sviluppo alla costruzione della personalità e del carattere dell’individuo. La scuola si occupa di educazione alimentare a diversi livelli. Il primo livello è rappresentato dalla conoscenza scientifica dell’apporto nutrizionale in relazione alle necessità del nostro organismo; il secondo livello coincide con i significati simbolico-culturali che la società esprime nelle sue ricette, nei suoi cibi tipici e nel modo di consumarli; il terzo livello è la rappresentazione fantastica che ogni individuo pone nell’assunzione del cibo. Rispetto ai tre livelli citati, i docenti conducono attività differenziate in punti d’incontro interdisciplinari..... Che si collegano alle attività di educazione affettiva, di relazione di sé con il mondo e agli sfondi integratori/contenuti/attività che si intende attuare nell’anno scolastico in corso. Il progetto è collegato alle diverse esperienze che gli alunni, a seconda dell’età, svolgono nell’orto della scuola: esperienze di apprendimento basate su attività costruttive/ produttive, in un contesto reale nel quale l’alunno sperimenta la crescita di diversi tipi di verdura che poi raccoglie e consuma nella mensa scolastica. .

L’esperienza permette di incrementare le conoscenze dei bambini relativamente all’orto, al lavoro della terra, alla coltivazione dei cibi, alle diverse tipologie di organismi animali e vegetali presenti nel terreno, alla trasformazione di materiali organici, al significato della ciclicità della vita e delle funzioni che la caratterizzano. Il bambino sperimenta la sinergia tra l’ambiente e gli esseri viventi.

**Progetto: “D come differenziare”**

Finalità: Gli obiettivi formativi saranno diversificati in rapporto alle età dei bambini, ma sostanzialmente ci si propone, attraverso un percorso di scoperta, di arrivare all’acquisizione di conoscenze e all’assunzione di responsabilità e di impegni, per scegliere ed agire con senso critico e propositivo.

Oltre ai tanti obiettivi trasversali offerti dal progetto, quali il saper collaborare nel gruppo e operare per uno scopo comune, comunicare e condividere le conoscenze raggiunte, utilizzare documenti e nuove tecnologie, sono stati individuati i seguenti obiettivi:

Prendere coscienza del problema dello smaltimento dei rifiuti: l’impatto ambientale e i costi economici dello smaltimento promiscuo, la possibilità di operare concretamente per trovare alcune soluzioni; comprendere l’importanza a. della differenziazione e del riciclo dei rifiuti in modo da promuovere una raccolta differenziata già a partire dal singolo nucleo familiare; b. della riutilizzazione di alcuni rifiuti; c. dell’essere consapevoli negli acquisti (incidenza degli imballaggi nella produzione dei rifiuti, ...) d. dell’evitare gli sprechi.

**Progetto musica “Mani, piedi, voce”**

Finalità: - migliorare le tecniche di respirazione e vocalizzazione

- conoscere diversi tipi di canti -
- sviluppo di strutture cognitive e comportamentali ( attenzione, concentrazione, rappresentazione mentale, memoria a breve e a medio termine)
- indirizzate all'autonomia del gesto sonoro e della produzione vocale
- realizzare un tempo forte di piacere musicale condiviso

**Progetto: “Musicainsieme” (progetto ad ora non riproposto dalla scuola di Musica)**

Finalità: permettere i giovani alunni di:

avere un approccio interessante e stimolante con il mondo della musica offrendo loro la possibilità di conoscere dal vivo i vari strumenti musicali: come sono fatti, il materiale con cui sono costruiti, “come” producono il suono, il loro suono,... grazie all'intervento di musicisti professionisti.

- Sperimentare la propria voce come strumento musicale e utilizzarla per creare ritmi, per cantare e per educare l'ascolto.

### **Ore eccedenti**

Le 8 ore eccedenti vengono utilizzate per attività di sostegno agli alunni BES (HC-DSA...) e/o alunni con difficoltà nel percorso di apprendimento. Vengono inoltre utilizzate per lo sdoppiamento della pluriclasse. Di tali interventi è stata redatta apposita scheda-progetto.

In caso di necessità possono essere utilizzate per sostituire docenti assenti.

### **Attività laboratoriali/Iniziative correlate ai Progetti d'Istituto che coinvolgono tutti gli alunni del plesso**

- ❖ Festa dell'autunno (castagnata e corsa campestre)
- ❖ Attività nell'orto, tutte le classi
- ❖ Scambio di auguri natalizi con Gruppo Alpini di Campiglione e i genitori
- ❖ Festa dello Sport per la fine dell'anno scolastico
- ❖ Triathlon
- ❖ Collaborazione con Comune e Associazioni locali (biblioteca,)
- ❖ Raccolta tappi (progetto “La casa aiuta, aiuta la casa)
- ❖ Festa di fine anno scolastico conclusiva del percorso di Musica aperta alle famiglie.
- ❖ Spettacolo interattivo di inglese (con esperto, in attesa di risposta)

### **Attività laboratoriali /Iniziative correlate ai Progetti d'Istituto che coinvolgono alcune classi del plesso**

- Robotica: classe terza
- Momenti di open school: classe terza

## **PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **Scuola Secondaria di primo grado di Bibiana**

<b>PROGETTO DIDATTICO</b>	<b>TIPO</b>	<b>CLASSI</b>
ECDL	Tipo C	Tutti le classi
Occhio all'imballo (ACEA)	Tipo A	Classi IIA e IIB
Unplugged	Tipo A	Classi IIA e IIB
ABC dell'alimentazione	Tipo A	Tutti gli alunni del plesso
Porte aperte al latino	Tipo A	Classe terza
Percorso di Musica 4 lezioni Con esperto	Tipo C	Tutte le classi
Percorsi proposti dall' Associazione Musica insieme	Tipo A	Tutte le classi
“Vivi il ghiaccio”	Tipo C	Classi IA e IB
"I diritti dei bambini": "io, le mie emozioni, la felicità...pensiamoci"	Tipo A	Tutte le classi, alunni che aderiscono all'ora di alternativa alla religione cattolica
Spettacolo in lingua inglese	Tipo C	Tutte le classi
“Tu, io e il cyber mondo”	Tipo A	Classe IIIA

#### **Progetto “ECDL”**

Finalità: Il progetto prevede di offrire all'interno delle attività opzionali e facoltative un'ora settimanale ad alunno, a seconda dell'organizzazione dei vari plessi, per svolgere i corsi per conseguire la patente europea del computer. Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc. In altre parole, questa "patente" definisce senza ambiguità la capacità di una persona di usare il computer. Per conseguire il certificato ECDL Core nella sua forma completa (Full) si devono superare sette esami (non è richiesto nessun prerequisito).

A partire dal presente anno scolastico è possibile conseguire la Nuova ECDL che ha ottenuto il bollino ACCREDIA. La Nuova ECDL è stata sviluppata per rispondere alle mutate condizioni della realtà tecnologica e informatica e al modo in cui interagiamo con esse.

La certificazione ECDL Full Standard costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Core e accerta le competenze del suo titolare aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0.

La certificazione ECDL Full Standard può essere conseguita superando 7 Moduli mentre la certificazione ECDL Base superandone 4.

#### **Progetto: “Occhio all'imballo” (Acea)**

Finalità: sensibilizzare i ragazzi alla raccolta differenziata

#### **Progetto: Unplugged**

Finalità:

Il Progetto si svolge in collaborazione con l'ASL TO 3 di Pinerolo ed è un programma scolastico di prevenzione dell'uso di sostanze rivolto ad adolescenti di età compresa tra i 12 e

i 14 anni. Il programma è stato elaborato in base al modello dell'*influenza sociale* da esperti di sette paesi europei e la sua efficacia è stata testata secondo un disegno rigoroso di valutazione durante la prima fase del progetto europeo EU-Dap..

### **Progetto: “ABC dell’alimentazione”**

- acquisire i principi per una corretta alimentazione a tavola
- socializzare
- rispettare le regole comportamentali a tavola
- acquisire comportamenti corretti rispetto alla differenziazione dei rifiuti
- svolgere semplici compiti di riordino oggetti e strumenti utilizzati

### **Progetto “Porte aperte al latino”**

Finalità: Il corso di preparazione ha come obiettivo principale quello di offrire agli alunni di terza media che lo desiderano un primo approccio col latino. L'obiettivo principale è quello di favorire negli alunni che si apprestano a scegliere la scuola superiore una consapevolezza maggiore per ciò che riguarda la materia in oggetto e lo studio che ne consegue. Il requisito di base è la volontarietà, motivo per cui si ritiene necessario permettere agli studenti insoddisfatti di ritirarsi in qualsiasi momento. Chi seguirà il corso per intero con profitto avrà la capacità di tradurre frasi e versioni semplici dal latino.

### **Progetto musica con esperto**

#### Finalità:

il laboratorio si prefigge l’obbiettivo di stimolare nei ragazzi il raggiungimento di risultati relativi a:

- Sviluppo della curiosità verso il mondo delle percussioni;
- Sviluppo di un apprendimento motivato e di nuove competenze musicali;
- Acquisizione e miglioramento del senso ritmico e della coordinazione motoria;
- Acquisizione e potenziamento dell’indipendenza ritmico-motoria;
- Miglioramento della capacità di ascolto;
- Utilizzo del linguaggio musicale in modo creativo;
- Conoscenza e accettazione di se stessi;
- Sviluppo di relazioni interpersonali basate su correttezza e rispetto;
- Acquisizione di regole di comportamento;
- Collaborazione durante l’attività di studio;
- Potenziamento della concentrazione e dell’attenzione al lavoro scolastico;
- Potenziamento di atteggiamenti di disponibilità e apertura verso culture diverse;
- Miglioramento del processo educativo nell’attività della continuità didattica.

### **Progetto: percorsi proposti dall’Ass. Musicainsieme.**

#### Finalità:

- avere un approccio interessante e stimolante con il mondo della musica offrendo loro la possibilità di conoscere dal vivo i vari strumenti musicali: come sono fatti, il materiale con cui sono costruiti, “come” producono il suono, il loro suono,... grazie all’intervento di musicisti professionisti.
- Sperimentare la propria voce come strumento musicale e utilizzarla per creare ritmi, per cantare e per educare all’ascolto.

### **Progetto “Avviamento al pattinaggio”**

Finalità: avvicinare i ragazzi alla disciplina del pattinaggio su ghiaccio e coinvolgerli in una pratica sportiva molto diffusa e radicata nel territorio della Val Pellice. Ogni gruppo di alunni



seguirà 5 lezioni svolte da allenatori federali presso il Palazzo del ghiaccio Cotta Morandini di Torre Pellice.

**Progetto: “I diritti dei bambini”**

Obiettivi

- stimolare la consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri dei bambini
- saper mettere in atto i comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo
- assumere un ruolo propositivo all'interno di un gruppo ed essere disponibili alla cooperazione, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore
- abituarsi a riflettere con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione.

**Progetto: spettacolo in lingua inglese**

Finalità: consentire agli alunni un approccio alla lingua inglese diversa rispetto dalla consueta lezione di classe

**Ore eccedenti**

Le ore eccedenti vengono utilizzate per attività di sostegno agli alunni BES (HC-DSA...)e/o alunni con difficoltà nel percorso di apprendimento. Di tali interventi è stata redatta apposita scheda-progetto. In caso di necessità possono essere utilizzate per sostituire docenti assenti.

**Scuola Secondaria di primo grado di Bricherasio**

<b>PROGETTO DIDATTICO</b>	<b>TIPO</b>	<b>CLASSI</b>
“Centro sportivo scolastico”	Tipo B	Tutte le classi
“ECDL”	Tipo B e C	Tutte le classi, solo gli alunni che si iscrivono
"Progetto accoglienza"	Tipo A	Classe prima
“Mon correspondant français”	Tipo A	Classe seconda e terza
“Musicainsieme	Tipo A	Tutte le classi
“Tu, io e il cyber mondo”	Tipo A	Classi IIA e IIB
“Gruppo noi”	Tipo A	
AVIS	Tipo A	Classe prime e seconde

**I Progetti di tipo B saranno realizzati al di fuori dell’orario scolastico e tenuti da docenti della scuola.**

**Progetto: “Centro Sportivo Scolastico”**

Finalità: Il progetto prevede attività di apprendimento e/o miglioramento del gioco della pallavolo. E’ rivolto ai ragazzi delle classi I<sup>^</sup>- II<sup>^</sup>- III<sup>^</sup> della Scuola Secondaria di primo grado di Bricherasio.

### **Progetto “ECDL”**

Finalità: Il progetto prevede di offrire all'interno delle attività opzionali e facoltative un'ora settimanale ad alunno, a seconda dell'organizzazione dei vari plessi, per svolgere i corsi per conseguire la patente europea del computer. Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc. In altre parole, questa "patente" definisce senza ambiguità la capacità di una persona di usare il computer.

E' possibile conseguire la Nuova ECDL che ha ottenuto il bollino ACCREDIA. La Nuova ECDL è stata sviluppata per rispondere alle mutate condizioni della realtà tecnologica e informatica e al modo in cui interagiamo con esse.

La certificazione ECDL Full Standard costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Core e accerta le competenze del suo titolare aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0.

La certificazione ECDL Full Standard può essere conseguita superando 7 Moduli mentre la certificazione ECDL Base superandone 4.

### **Progetto: “Accoglienza” classi prime**

Finalità: favorire l'integrazione, la conoscenza e lo “star bene insieme” attraverso l'attuazione di specifiche attività previste nei primissimi giorni di scuola.

### **Progetto: “Mon correspondant francais”**

Finalità:

- migliorare la capacità comunicativa in lingua francese. Gli alunni scambieranno e-mail con alunni di lingua francese.

### **Laboratori / Attività:**

- ❖ Incontri sulla Resistenza;
- ❖ Visione di film o partecipazione ad incontri/mostre legati al giorno della Memoria;
- ❖ Incontro con lo scrittore Marco Braico (classi terze).
- ❖ Concorso AVIS
- ❖ Concorso “L'Eco del Chisone” (classi seconde)

### **ORIENTAMENTO:**

Incontri di Orientamento con gli Orientatori della Provincia: per alunni delle classi seconde e terze al fine di stimolare la scoperta delle proprie attitudini e di esplicitare le varie offerte formative presenti sul territorio.

Corso di Formazione per insegnanti tenuto dagli Orientatori della Provincia.  
Progetto "Insieme contro la dispersione": con la possibilità di attivare presso le sedi scolastiche percorsi di rimotivazione, approfondimento del metodo di studio (8-10 ore da ottobre a dicembre) gestito da Engim Piemonte.

"Laboratori scuola e formazione": per alunni pluriripetenti dai 14 ai 16 anni inseriti nelle classi seconde e terze, gestito da Engim Piemonte.

Laboratori ponte con gli Istituti della Rete Pin per avvicinare gli alunni alla realtà e alle nuove discipline della Scuola Secondaria ( proposte in corso d'anno)

Incontri zionali per alunni e genitori delle classi terze con i docenti delle scuole secondarie di Secondo grado e delle Agenzie Formative per chiarire l'offerta formativa del territorio.

Salone dell'Orientamento e Sportelli di Orientamento presso i plessi, gestiti dagli Orientatori del Centro per l'impiego di Pinerolo.

Incontri con ex allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado per illustrare la loro esperienza nelle scuole secondarie di secondo grado

**Ore eccedenti** Le ore eccedenti vengono utilizzate per attività di sostegno agli alunni BES (HC-DSA...)e/o alunni con difficoltà nel percorso di apprendimento. Di tali interventi è stata redatta apposita scheda-progetto. In caso di necessità possono essere utilizzate per sostituire docenti assenti.

### **Capitolo 8 – Impianto organizzativo dell'Istituto.**

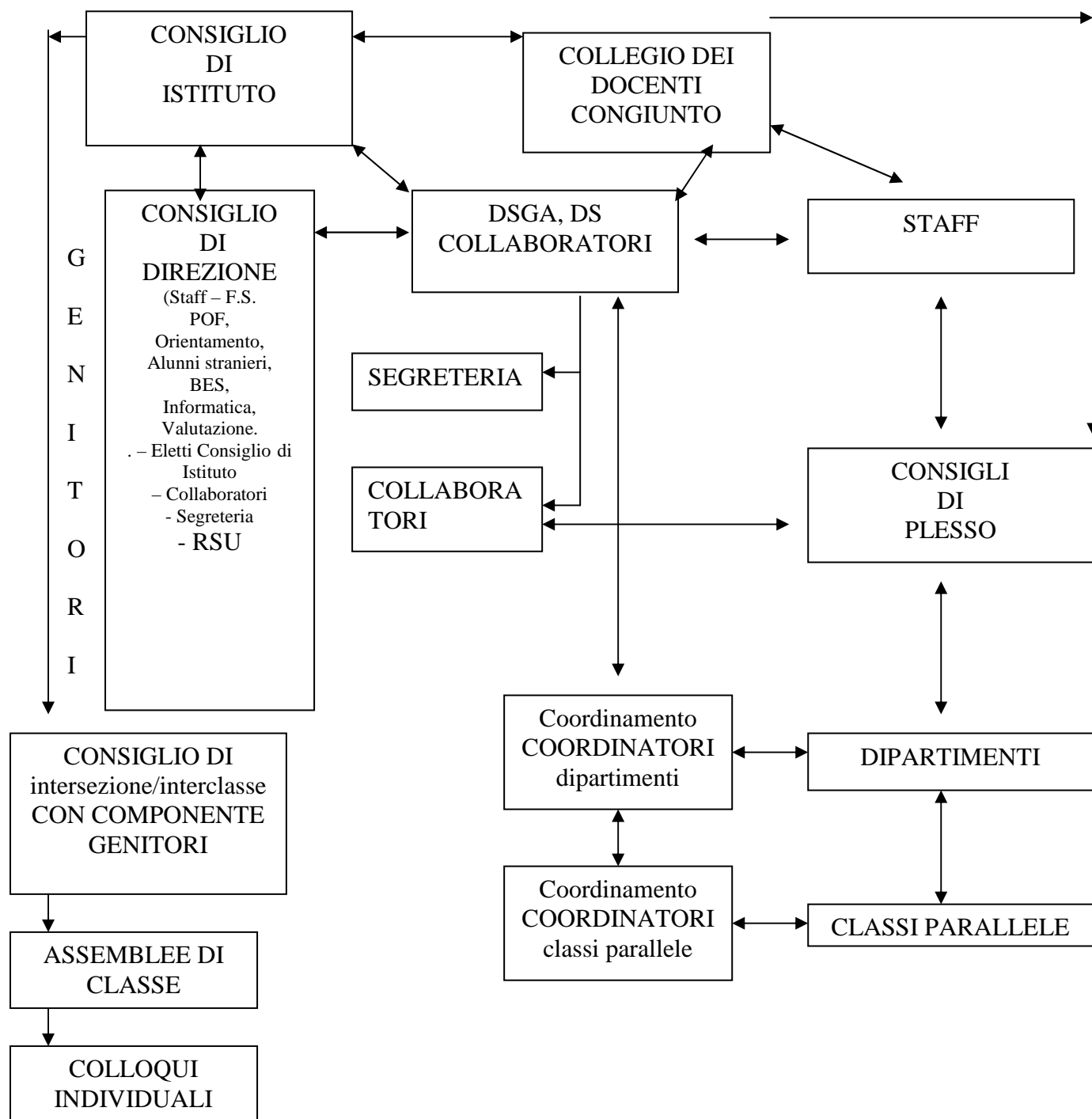
Il Dirigente scolastico, dopo avere consultato il Collegio dei docenti, procede alla nomina degli incarichi organizzativi.

Docenti:

1. Funzioni Strumentali al POF sugli ambiti di lavoro deliberati dal Collegio Docenti:
  - Area Inclusione
  - Area DSA
  - Area BES
  - Area Informatica (registro elettronico – sito)
  - Area Orientamento e continuità
  - Area Inserimento Alunni Stranieri
  - Pof
  - Invalsi /autovalutazione di Istituto
  
2. Gruppi di lavoro significativi connessi con le funzioni strumentali e con le priorità condivise:
  - a) Gli
  - b) Commissione di autovalutazione di Istituto (RAV)
  - c) Comitato di valutazione
  - d) Referente INVALSI
  
3. Docenti con funzioni di servizio: collaboratori della Dirigente, responsabili di plesso, responsabili orario, responsabili sicurezza, coordinatori.

Per quanto riguarda il personale ATA il Dirigente scolastico tiene conto, nell'assegnazione degli incarichi specifici, dell'esperienza maturata dal personale, della continuità di servizio nella stessa sede e della valutazione positiva dello stesso.

**Organizzazione interna dell'istituto Albino Caffaro di Bricherasio, Bibiana e Campiglione.**



**Capitolo 9 – Insegnamenti e discipline – fabbisogno posti personale docente.**

**a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno**

Le richieste che seguono si basano sulla situazione e sui dati attuali in possesso all'Istituto. Considerato che tali dati, in particolare per il sostegno sono soggetti a cambiamento, ci si riserva di comunicare eventuali aggiornamenti.

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	a.s. 2016-17: n.	<b>12</b>	--	Sulla base dei dati annuali si ipotizzano 6 sezioni a tempo normale.
	a.s. 2017-18: n.	<b>12</b>	--	Sulla base dei dati annuali si ipotizzano 6 sezioni a tempo normale.
	a.s. 2018-19: n.	<b>12</b>	--	Sulla base dei dati annuali si ipotizzano 6 sezioni a tempo normale.
<b>Scuola primaria</b>	a.s. 2016-17: n.	<b>39</b>	<b>3,5*</b>	Si ipotizzano 15 classi a tempo pieno e 8 classi a 27 ore più tempo mensa
	a.s. 2017-18: n.	<b>39</b>	<b>3*</b>	Si ipotizzano 15 classi a tempo pieno e 8 classi a 27 ore più tempo mensa
	a.s. 2018-19: n.	<b>39</b>	<b>1,5*</b>	Si ipotizzano 15 classi a tempo pieno e 8 classi a 27 ore più tempo mensa

\* Le richieste dei docenti di sostegno sono indicative in quanto anno per anno gli insegnanti, le famiglie e gli operatori sanitari definiscono le diverse necessità nei PEI.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – BRICHERASIO -

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
<b>Sostegno</b>	<b>4*</b>	<b>2,5*</b>	<b>1,5*</b>	A.S. 2016-17 Sulla base dei dati attuali si ipotizzano: 1 sezione a tempo prolungato, 1 sezione a tempo normale e 1 classe a tempo normale a Bricherasio;
<b>A043</b>	<b>4 docenti + 13 ore</b>	<b>4 docenti + 13 ore</b>	<b>4 docenti + 13 ore</b>	A.S. 2017-18 Sulla base dei dati attuali si ipotizzano: 1 sezione a tempo prolungato, 1 sezione a tempo normale e 1 classe a tempo normale a Bricherasio;
<b>A059</b>	<b>2 docenti + 15 ore</b>	<b>2 docenti + 15 ore</b>	<b>2 docenti + 15 ore</b>	A.S. 2018-19 Sulla base dei dati attuali si ipotizzano: 1 sezione a tempo prolungato, 1 sezione a tempo normale e 1 classe a tempo normale a Bricherasio;
<b>A0345</b>	<b>1 docente + 3 ore</b>	<b>1 docente + 3 ore</b>	<b>1 docente + 3 ore</b>	
<b>A0245</b>	<b>14 ore</b>	<b>14 ore</b>	<b>14 ore</b>	

A028	14 ore	14 ore	14 ore	
A030	14 ore	14 ore	14 ore	
A032	14 ore	14 ore	14 ore	
A033	14 ore	14 ore	14 ore	

\* Le richieste dei docenti di sostegno sono indicative in quanto anno per anno gli insegnanti, le famiglie e gli operatori sanitari definiscono le diverse necessità nei PEI.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – BIBIANA

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Sostegno	4*	2*	2,5*	A.S. 2016-2017 Sulla base dei dati attuali si ipotizzano: 2 sezioni a tempo normale a Bibiana.
A043	3 docenti + 6 ore	3 docenti + 6 ore	3 docenti + 6 ore	A.S. 2017-2018 Sulla base dei dati attuali si ipotizzano: 2 sezioni a tempo normale a Bibiana.
A059	2 docenti	2 docenti	2 docenti	A.S. 2018-2019 Sulla base dei dati attuali si ipotizzano: 2 sezioni a tempo normale a Bibiana.
A0345	1 docente	1 docente	1 docente	
A0245	12 ore	12 ore	12 ore	
A028	12 ore	12 ore	12 ore	
A030	12 ore	12 ore	12 ore	
A032	12 ore	12 ore	12 ore	
A033	12 ore	12 ore		

\* Le richieste dei docenti di sostegno sono indicative in quanto anno per anno gli insegnanti, le famiglie e gli operatori sanitari definiscono le diverse necessità nei PEI.

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa tenendo conto delle priorità deliberate:

Dal verbale del Collegio Docenti del 06-10-2015:

### **Priorità individuate dal Collegio Docenti:**

Dopo lunga e articolata discussione, nella quale si è messo ai voti l'ordine di priorità dei sei campi di potenziamento previsti, il Collegio individua le seguenti priorità in ordine di successione:

1. potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità
2. potenziamento scientifico
3. potenziamento linguistico
4. potenziamento motorio
5. potenziamento artistico e musicale
6. potenziamento laboratoriale

Nel presente PTOF si considerano collegati ai sei campi di potenziamento previsti, i seguenti obiettivi previsti dalla legge 107, art 1 comma 7.

1. potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità (obiettivi p, d, j, e, n);
2. potenziamento scientifico (obiettivi b, n, p);
3. potenziamento linguistico (obiettivi a, p, o);
4. potenziamento motorio (obiettivo g);
5. potenziamento artistico e musicale (obiettivi c, f, e, i);
6. potenziamento laboratoriale (obiettivi h, k).

### **Si richiedono:**

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b>
Posto comune scuola PRIMARIA	3	Necessità di attuare percorsi individualizzati per tutti gli alunni in situazione di difficoltà per garantire il successo formativo di ciascuno.
Classe di concorso A043	2	Necessità di attuare percorsi individualizzati per tutti gli alunni in situazione di difficoltà per garantire il successo formativo di ciascuno.

### **Capitolo 10 – Fabbisogno di personale ATA.**

Per quanto concerne il fabbisogno dei posti del personale ATA si intende perseguire l'obiettivo di disporre di tutto il personale necessario alla copertura dell'orario di funzionamento di tutti i plessi dell'Istituto e di creare quelle situazioni necessarie a garantire le fondamentali attività di sorveglianza/vigilanza e sanificazione dei locali. Questo Istituto è costituito da 8 plessi (di cui tre sono scuole dell'infanzia) situati in tre diversi Comuni. Inoltre alcuni edifici sono articolati su più piani. Le caratteristiche degli edifici, nonché le esigenze dell'utenza determinano la seguente richiesta:

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	20
Assistente tecnico e relativo profilo (solo	--

scuole superiori)	
Altro	

## **Capitolo 11 – Infrastrutture e attrezzature.**

Si procede alla descrizione delle attuali infrastrutture e delle attrezzature, delineando appena possibile l'ulteriore fabbisogno, se ci potranno essere in itinere risorse e disponibilità a soddisfarle, da parte del MIUR e degli Enti Locali, avvalendoci a tale scopo di tutte le opportunità a disposizione per l'acquisizione di finanziamenti (progetti PON ecc).

### Scuola dell'Infanzia di Campiglione Fenile:

Il plesso è dotato di 3 spazi aula, da un salone, da un piccolo laboratorio informatico.

E' presente un piccolo laboratorio informatico in cui le attrezzature sono obsolete e necessitano di essere sostituite.

Il plesso ha copertura internet.

Necessita di fondi per l'acquisto di materiale didattico (giochi) e di materiale di facile consumo.

### Scuola dell'Infanzia di Bibiana

Il plesso è dotato di 4 spazi aula e di un salone.

Il plesso di recente realizzazione non ha copertura internet e non ha dotazioni informatiche.

Necessita di fondi per l'acquisto di materiale didattico (giochi) e di materiale di facile consumo.

### Scuola dell'Infanzia di Bricherasio

Il plesso di recente realizzazione. Il plesso è dotato di 4 spazi aula e di un salone.

Ha copertura internet e non ha dotazioni informatiche.

Necessita di fondi per l'acquisto di materiale didattico (giochi) e di materiale di facile consumo.

### Scuola Primaria di Campiglione Fenile:

Il plesso si sviluppa su due piani; è dotato di 5 spazi aula e di un laboratorio multimediale.

Le attrezzature informatiche sono principalmente obsolete e insufficienti. Necessitano di essere sostituite ed integrate per poter attuare quanto previsto nel POF e PTOF.

Il plesso ha copertura internet.

Necessita di fondi per l'acquisto di materiale didattico e di materiale di facile consumo.

### Scuola Primaria di Bricherasio:

Il plesso si sviluppa su due piani; è dotato di 10 spazi aula, di un laboratorio multimediale e di un laboratorio linguistico.

Le attrezzature informatiche sono principalmente obsolete e insufficienti. Necessitano di essere sostituite ed integrate per poter attuare quanto previsto nel POF e PTOF.

Il plesso ha copertura internet.

Necessita di fondi per l'acquisto di materiale didattico e di materiale di facile consumo.

### Scuola Primaria di Bibiana:

Il plesso si sviluppa su due piani; è dotato di 9 spazi aula e di un laboratorio multimediale.

Le attrezzature informatiche sono principalmente obsolete e insufficienti. Necessitano di essere sostituite ed integrate per poter attuare quanto previsto nel POF e PTOF.



Il plesso ha copertura internet.

Necessita di fondi per l'acquisto di materiale didattico e di materiale di facile consumo.

Scuola Secondaria di primo grado di Bibiana:

Il plesso si sviluppa su due piani; è dotato di 7 spazi aula e di un laboratorio multimediale.

Le attrezzature informatiche sono in parte obsolete e insufficienti. Necessitano di essere sostituite ed integrate per poter attuare quanto previsto nel POF e PTOF.

Il plesso ha copertura internet.

Necessita di fondi per l'acquisto di materiale didattico e di materiale di facile consumo.

Scuola secondaria di primo grado di Bricherasio:

Il plesso è dotato di 8 spazi aula, di un laboratorio multimediale, di un laboratorio di tecnologia e di un laboratorio artistico.

Le attrezzature informatiche sono in parte obsolete e insufficienti. Necessitano di essere sostituite ed integrate per poter attuare quanto previsto nel POF e PTOF.

Il plesso ha copertura internet.

Necessita di fondi per l'acquisto di materiale didattico e di materiale di facile consumo.

L'Istituto ha elaborato un progetto con cui ha partecipato all'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti digitali inviato alle scuola con nota MIUR n.12819 del 15/10/2015 (Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020”) che prevede l'acquisto di materiale informatico per:

- l'aggiornamento e l'implementazione dei laboratori multimediali presenti in alcuni plessi
- la creazione di aule aumentate in alcuni plessi.

Con tale progetto si intende:

- garantire agli alunni di tutta la scuola di vivere approcci didattici innovativi e di sperimentare la competenza dell'imparare ad imparare utilizzando tutte le possibilità offerte dagli ambienti digitali
- personalizzare l'apprendimento trasformando le aule in spazi che facilmente si adeguano alle proposte metodologico-didattiche
- promuovere lo scambio tra pari in uno spazio destrutturato sempre modificabile, adattabile alle esigenze didattiche
- far vivere autentiche esperienze di inclusione, di condivisione di esperienze di apprendimento nel pieno rispetto dei tempi e delle capacità di tutti e di ciascuno.
- promuovere autonomia e responsabilità negli alunni sperimentando le varie possibilità offerte dalla tecnologia nel percorso di costruzione della conoscenza
- raccogliere unità di apprendimento sperimentate complete di proposte per la valutazione autentica e di rubriche valutative nel pieno rispetto dei traguardi previsti dal Piano di Miglioramento della nostra scuola.
- attingere in modo immediato ad un data base di materiali autoprodotti dalla scuola per promuovere la collaborazione tra docenti e lo spirito di appartenenza.
- creare momenti di autoformazione continua tra i docenti scaturita dalla creazione del data base dei materiali
- recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio
- sviluppare autonomia operativa
- sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione

- sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;
- fare esperienza di lavoro di gruppo;
- favorire lo spirito collaborativo;
- stimolare il pensiero creativo
- accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima.

Lavorando su tali obiettivi si intende ottenere i seguenti risultati:

- attuazione di una didattica attiva che grazie alla tecnologia sperimenti metodologie e buone pratiche per il superamento della lezione frontale a favore della partecipazione autentica e dell'azione diretta degli alunni
- riduzione delle difficoltà riscontrate dagli alunni negli anni ponte come evidenziato nel RAV
- miglioramento delle performance degli alunni
- agevolazione della partecipazione dei docenti alla costruzione del curricolo della scuola attraverso l'apporto delle proprie esperienze progettuali di didattica in classe e alla discussione e diffusione di buone pratiche
- aumentare il senso di appartenenza e di collaborazione all'interno del Collegio dei Docenti, dei dipartimenti e delle classi parallele
- estensione dell'accesso alla tecnologia garantito agli alunni e ai docenti, grazie all'aumento della dotazione tecnologica necessaria alla nostra scuola
- realizzazione di apprendimento/insegnamento più efficace, più capace di sperimentare metodologie innovative, di offrire a tutti attività coinvolgenti

Gli obiettivi sono in linea con il PDM che prevede di migliorare le performance degli alunni garantendo a tutti il successo formativo.

Gli edifici scolastici sono tutti di proprietà degli enti locali.

## **Capitolo 12 – Piano di Miglioramento.**

Si riporta il Piano di Miglioramento della scuola connesso con il RAV già pubblicato.

# **Piano di Miglioramento (PDM)**

**Dell'istituzione scolastica TOIC84200D**

**I. C. BRICHERASIO - A. CAFFARO**

(Elaborato secondo il modello fornito dall'INDIRE)

# Indice

## Sommario

1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

## 1. Obiettivi di processo

### 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

#### Priorità 1

Migliorare le performance degli alunni con particolare attenzione agli anni ponte (I<sup>a</sup> sc. sec di I<sup>a</sup> grado e di II<sup>a</sup> grado) e agli alunni stranieri

#### Traguardi

Ridurre il numero di alunni respinti nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Incontri mensili/bimestrali: cl parallele in verticale-dipartimenti per la rielaborazione del curriculum con particolare attenzione all'aspetto verticale.

2 Riprendere il curriculum di istituto migliorandone l'aspetto della continuità verticale

#### Priorità 2

#### Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

### 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
–	Incontri mensili/bimestrali: cl parallele in verticale-dipartimenti per la rielaborazione del curriculum con particolare attenzione all'aspetto verticale.	3	3	9
–	Riprendere il curriculum di istituto migliorandone l'aspetto della continuità verticale	3	4	12

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Incontri mensili/bimestrali: cl parallele in verticale-dipartimenti per la rielaborazione del curriculum con particolare attenzione all'aspetto verticale.

#### Risultati attesi

Elaborazione delle prove standardizzate a livello di istituto complete di griglie valutative.

Indicatori di monitoraggio  
Stesura del calendario degli incontri

Modalità di rilevazione  
Controllo del foglio firme

---

Obiettivo di processo in via di attuazione  
Riprendere il curriculum di istituto migliorandone l'aspetto della continuità verticale

Risultati attesi  
Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in particolare negli anni ponte e per gli alunni stranieri. Si ipotizza un miglioramento del 2% di innalzamento degli alunni ammessi alla classe II della scuola seconda di primo grado.

Indicatori di monitoraggio  
Raccolta della valutazione delle prove. Tabulazione ed analisi dei risultati

Modalità di rilevazione  
Elaborazione a livello di istituto, di prove standardizzate, complete di griglie valutative, in ingresso, intermedie e in uscita.

---

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Incontri mensili/bimestrali: cl parallele in verticale-dipartimenti per la rielaborazione del curriculum con particolare attenzione all'aspetto verticale.

Azione prevista

Incontri mensili/bimestrali di tutto il collegio dei docenti con articolazione differente.

Effetti positivi a medio termine

Maggior coesione tra i docenti, maggior condivisione dell'azione didattica

Effetti negativi a medio termine

Utilizzo rilevante delle ore per le riunioni collegiali

Effetti positivi a lungo termine

Raggiungimento degli obiettivi prefissati

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

---

Obiettivo di processo

Riprendere il curriculum di istituto migliorandone l'aspetto della continuità verticale

Azione prevista

Creazione di un data base informatico e/o cartaceo con prove standardizzate, di istituto, iniziali, intermedie e finali

Effetti positivi a medio termine

Condivisione dei materiali e delle buone pratiche educative

Effetti negativi a medio termine

nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento delle performance degli alunni

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

---

Obiettivo di processo

Riprendere il curriculum di istituto migliorandone l'aspetto della continuità verticale

Azione prevista

Creazione di Ud'A per competenze complete sotto ogni aspetto con particolare attenzione a

percorsi individualizzati

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento del clima tra i docenti e diffusione delle buone pratiche educative

Effetti negativi a medio termine

----

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento delle performance degli alunni

Effetti negativi a lungo termine

----

-----

Obiettivo di processo

Riprendere il curriculum di istituto migliorandone l'aspetto della continuità verticale

Azione prevista

Incontri mensili/bimestrali a livello di classi parallele/dipartimenti

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento del clima tra i docenti e diffusione delle buone pratiche educative

Effetti negativi a medio termine

Utilizzo elevato del monte ore a disposizione del Collegio dei Docenti

Effetti positivi a lungo termine

Creazione di un curriculum verticale supportato da una metodologia innovativa ed inclusiva.

Effetti negativi a lungo termine

nessuno

-----



### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

##### Obiettivo di processo

Incontri mensili/bimestrali: cl parallele in verticale-dipartimenti per la rielaborazione del curricolo con particolare attenzione all'aspetto verticale.

##### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	incontri a livello di classi parallele/dipartimento	14	0	0

Personale ATA

Altre figure

##### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di Impegno presunto  
spesa

Fonte finanziaria

Formatori	0
Consulenti	0
Attrezzature	0
Servizi	0
Altro	0

##### Obiettivo di processo

Riprendere il curricolo di istituto migliorandone l'aspetto della continuità verticale

##### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Docenti		14		
---------	--	----	--	--

Personale ATA

Altre figure

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi  
 Impegni finanziari per tipologia di impegno presunto Fonte finanziaria  
 spesa

Formatori

Consulenti

Attrezzature

Servizi

Altro

## 1.2 Tempi di attuazione delle attività

### 1.3

Obiettivo di processo

Incontri mensili/bimestrali: cl parallele in verticale-dipartimenti per la rielaborazione del curriculum con particolare attenzione all'aspetto verticale.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somminist razione di prove comuni di istituto elaborate nelle classi parallele/di partimenti					azione (in corso)				azione (in corso)	
Incontri di classi parallele/di partimento		azione (attuata o conclusa )			azione (attuata o conclusa )	azione (in corso)		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)

Obiettivo di processo

Riprendere il curriculum di istituto migliorandone l'aspetto della continuità verticale

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somminist razione di prove comuni di istituto elaborate					azione (in corso)					azione (in corso)

nelle classi  
parallele/di  
partimenti

### 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Incontri mensili/bimestrali: cl parallele in verticale-dipartimenti per la rielaborazione del curriculum con particolare attenzione all'aspetto verticale.

Data di rilevazione

16/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di prove di istituto somministrate

Strumenti di misurazione

- Prove di Istituto - Esiti delle prove

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

29/02/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di prove somministrate

Strumenti di misurazione

Prove di istituto - Esiti delle prove

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Riprendere il curriculum di istituto migliorandone l'aspetto della continuità verticale

Data di rilevazione

29/02/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di prove somministrate

Strumenti di misurazione

Prove di istituto - esito delle prove

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

## 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

29/06/2018

Indicatori scelti

Alunni respinti

Risultati attesi

Riduzione del numero respinti del 2%

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

### 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio dei Docenti - Incontri di classi parallele/dipartimenti

Persone coinvolte

Il collegio dei docenti

Strumenti

Tabulazione delle prove - proiezione degli esiti

Considerazioni nate dalla condivisione

### 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Proiezione degli esiti delle prove di istituto - incontri a livello dipartimentale/classi parallele

Destinatari

collegio dei docenti

Tempi

giugno 2018

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Sito dell'Istituto

Destinatari delle azioni

I genitori degli alunni

Tempi

#### 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome

Ruolo

Beccaria - Buffa - Fornero - Chiappero -  
Fenoglio - Perassi - Licchetta - Braga -  
Cavaliere

Dirigente - Vicario - FS valutazione -  
responsabili di plesso

Questo istituto ha elaborato un progetto per la definizione e attuazione del piano di Miglioramento ai sensi del DD 937 del 15/9/2015 che prevedeva attività di formazione per tutto il personale docente finalizzato alla realizzazione degli obiettivi previsti nel piano di miglioramento. Il progetto non è stato finanziato.

#### **Conclusioni:**

questo istituto ha elaborato il Pof annuale a.s. 2015-2016 che è stato approvato dal collegio dei docenti il giorno 20 ottobre 2015 e adottato dal Consiglio di Istituto in data 26 ottobre 2015.

Il POF annuale 2015-2016, pubblicato sul sito dell'Istituto, è parte integrante del PTOF in particolare per tutti i progetti e le attività didattiche approvati per l'a.s. in corso.

E' altresì parte integrante del Pof il piano delle uscite didattiche/visite di istruzione a.s. 2015-2016 approvato dal Collegio docenti in data 20 ottobre 2015 e autorizzato dal Consiglio in data 26 ottobre 2015.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19 gennaio 2016 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 gennaio 2016

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Roberto Beccaria  
*(firmato in originale)*

